



Allegati n° 2

Risposta al foglio prot. del (reg. prot. RT del n. AOOGR/)

Oggetto: Ecofor Service Spa – Comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29 – nonies comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.G.R.T. n. 888 del 20/07/2020 dalla Regione Toscana relativa all'installazione IPPC ubicata nel comune di Pontedera (PI).

Comunicazione Esito CdS asincrona e convocazione Conferenza di Servizi sincrona ai sensi dell'art.14 e 14 ter della Legge 241/1990.

(Codice pratica Aramis 49251).

A SUAP Unione dei comuni Valdera
unionevaldera@postacert.toscana.it

Comune di Pontedera
pontedera@postacert.toscana.it

ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Pisa
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Azienda USL Toscana Nord Ovest
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

Ecofor Service Spa
ecoforservice@pec.it

Premesso che:

- con nota in atti regionali prot. 122738 del 19/03/2021 il SUAP Unione dei comuni Valdera ha trasmesso con nota datata 18/03/2021(rif. pratica suap del 12/03/2021 prot. n. 10020), ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 58 della l.r. 10/2010, la comunicazione di modifiche non sostanziali progettate all'installazione di trattamento di rifiuti non pericolosi mediante processo chimico – fisico di inertizzazione autorizzato con delibera n. 888 del 20/07/2020 della Regione Toscana relativa all'installazione IPPC ubicata in Viale America, 105 nel comune di Pontedera (PI), presentata dalla società Ecofor Service Spa;

- la modifica presentata sinteticamente consiste in:

1) precisare le modalità di accettazione all'impianto di rifiuti che risultano già ammissibili allo smaltimento in discarica al fine di chiarire i criteri per i quali determinate tipologie di rifiuti potranno essere ammesse al trattamento in impianto, con funzione di sostituzione di reagenti o per le finalità del trattamento stesso;

2) precisare le modalità di esecuzione dei controlli di processo per il trattamento realizzato e le modalità di allontanamento del rifiuto prodotto verso le successive operazioni di smaltimento al fine di esplicitare la logica dei controlli eseguiti nel corso del ciclo lavorativo, finalizzati a certificare la regolarità del processo, e la tempistica di allontanamento del rifiuto prodotto dall'impianto, che si prevede potrà avvenire anche per quantitativi inferiori al limite accumulabile nelle baie di stoccaggio;

3) prevedere per i rifiuti in uscita dall'impianto, in aggiunta al EER 190305 già autorizzato, la possibilità di produzione anche del EER 190307 in quanto l'impianto, in relazione a determinate tipologie di rifiuti, è capace di operare il trattamento anche attraverso la sola solidificazione, ovvero mediante la riduzione del tenore di umidità. In tale circostanza appare più corretto attribuire al rifiuto solidificato il codice EER 190307;

4) rinunciare alle operazioni D15, attualmente autorizzate presso le baie di stoccaggio. Le baie che contengono il rifiuto prodotto dall'impianto saranno inquadrare in linea del processo D9, quale deposito temporaneo ai sensi dell'art. 185-bis del D.lgs. 152/06, secondo il criterio temporale prevalente;

5) prevedere una zona di carico del percolato stoccato nei silos. Tale area per lo stazionamento delle autocisterne in fase di caricamento sarà dotata di un pozzetto di raccolta di eventuali sversamenti, con rilancio nello stoccaggio;

6) precisare le modalità di conduzione della tramoggia TR 11 destinandola, quando non interessata da rifiuti, anche in linea di processo con le altre tre tramogge (TR 5A/B/C). Tale nuova configurazione permetterà quindi, mediante l'installazione di una coclea dosatrice in uscita, di avviare il rifiuto, se conforme, direttamente al trasportatore TP 31 verso il mixer di processo, senza trasferirlo verso le altre tramogge intermedie, come previsto dal progetto autorizzato, in modo da ottenere un generale alleggerimento della gestione della linea di processo;

7) prevedere la possibilità di realizzare il fermo dei rifiuti per controllo analitico anche all'interno della BAIA 1, se non interessata dal processo di produzione al fine, in caso di necessità, di garantire all'impianto una maggiore flessibilità gestionale;

8) modificare il PMeC per allineare il piano dei controlli in fase di marcia controllata con quanto previsto all'interno dell'allegato tecnico dell'AIA e rivedere i criteri di monitoraggio delle acque sotterranee, in modo da conformarli a quelli adottati per il più ampio comparto Ecofor Service S.p.A., all'interno del quale risulta ubicato l'impianto di trattamento;

- con nota atti Regione Toscana prot. n.0144643 del 25/03/2021 (qui allegata) il Settore regionale "Valutazione Impatto ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale" ha valutato la modifica progettuale ai sensi dell'art. 58 della LR 10/2010 e s.m.i., comunicando che la stessa non rientra tra quelle di cui al punto 8 lettera t) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs 152/06 e s.m.i. e quindi non debba essere sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza regionale in quanto modifica non sostanziale di un impianto esistente;

- con nota, atti Regione Toscana prot. n.0135366 del 26/03/2021, è stata indetta ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona richiedendo contributi/pareri agli Enti coinvolti nel procedimento;

Dello svolgimento della riunione della Conferenza di Servizi è stata data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i..

Nei termini stabiliti sono pervenuti i seguenti pareri/contributi:

- ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Pisa (di seguito Arpat), ha inviato il proprio contributo (cl. PI.01.11.30/19.11 del 26/04/21) con prot. n. 2021\31851 del 27/04/2021, in atti Regione Toscana prot. n.186953 del 29/04/2021 (allegato alla presente), esprimendo parere negativo per quanto riguarda le modifiche riportate ai punti 2, 3 e 7. In relazione al punto 4 Arpat richiede documentazione integrativa chiarendo le modalità di gestione e controllo dei rifiuti in ingresso e dei rifiuti sottoposti a controlli analitici.

Considerato che l'atto di dissenso formulato da Arpat in merito alle modifiche di cui ai punti 2,3 e 7 non risulta superabile in questa sede, si comunica che, alla luce di quanto sopra ed ai sensi dell'art. 14 e 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è indetta della Conferenza di Servizi in modalità simultanea per l'esame dell'istanza in oggetto.

Le Amministrazioni in indirizzo sono convocate per il giorno **26 maggio 2021 alle ore 10,00**.

La seduta sarà svolta in modalità di videoconferenza collegandosi mediante il browser Google Chrome al seguente link:

<https://rtoscana.whereby.com/ufficio-di-livorno>

La Soc. Ecofor Service Spa entro 10 gg. dal ricevimento della presente può trasmettere osservazioni in merito a quanto evidenziato da Arpat nel proprio contributo.

Con l'occasione si ricorda che ogni amministrazione convocata partecipa alla Conferenza dei Servizi con un unico rappresentante legittimato, anche mediante ricorso alla delega dell'organo competente, ad esprimere, in modo vincolante, la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Si ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Qualora impossibilitati a partecipare si prega di inviare gli atti istruttori/di assenso comunque denominati di competenza tramite pec all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it e potranno essere anticipati ai seguenti indirizzi email: franco.gallori@regione.toscana.it; giacomo.diari@regione.toscana.it.

Il Proponente, convocato alla suddetta riunione della conferenza di servizi potrà essere accompagnato dai progettisti.

Ai sensi dell'art. 25 comma 3 bis della L.R. Toscana n. 40/2009 e s.m.i., della presente convocazione viene data notizia nel sito istituzionale della Regione Toscana.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

Ing. Franco Gallori

Per informazioni:

P.O: Giacomo Diari (055/4386211 – giacomo.diari@regione.toscana.it).

Elena Cerri (055/4386201- elena.cerri@regione.toscana.it)

Erika Frediani (055/4386217 – erika.frediani@regione.toscana.it)